



COMUNE DI MASSA DI SOMMA PROVINCIA DI NAPOLI

Copia

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **25** DEL **10/08/16**

OGGETTO:	Adezione alla costituenda associazione "GAL VESUVIO VERDE"-Approvazione schema di Statuto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale PSR Campania 2014/2020
-----------------	---

L'anno duemila **sedici**, addì **dieci** del mese di **agosto** alle ore 10,00 nella sala consiliare della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 02/08/16, prot. 4805, nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di 1^a convocazione.

All'appello nominale risultano presenti n. 11 consiglieri comunali e assenti, sebbene debitamente convocati, n. 2 consiglieri, come segue:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MADONNA Gioacchino - Sindaco	X	
2	ZENO Antonio	X	
3	MANZO Nicola	X	
4	ILARDO Clara	X	
5	RUSSO Giovanni	X	
6	PASQUA Veronica	X	
7	CIRIELLO Vincenzo	X	
8	NOCERINO Agostino		X
9	GRAVIERO Francesca		X
10	ESPOSITO Salvatore	X	
11	IORIO Giuseppina	X	
12	ESPOSITO Fortunata	X	
13	BOCCARUSSO Vincenzo	X	

Presiede la seduta Madonna Gioacchino – Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del DLgs.vo 267/2000, il Segretario Comunale, dott. Sabatino Iavarone. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione dell'argomento in oggetto indicato.

Il Presidente illustra la proposta di deliberazione di cui al punto 4) dell'o.d.g. avente ad oggetto: "Adesione al costituendo consorzio "GAL VESUVIO VERDE"-Approvazione schema di Statuto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale PSR Campania 2014/2020.";

Il Presidente cede la parola al consigliere Esposito Salvatore il quale fa dichiarazione di voto favorevole a motivo per cui questa opportunità può essere l'ultimo treno per il territorio di Massa di Somma . Infatti, l'allargamento ad est dell'UE, porterà alla fine dei finanziamenti della stessa UE a favore del sud Italia.

Il Presidente cede la parola al consigliere Ciriello il quale sostanzialmente concorda con l'intervento del consigliere Esposito e sottolinea che il Parco Nazionale del Vesuvio prova a cambiare direzione con questa iniziativa (GAL).

Il Presidente cede la parola al consigliere Esposito Salvatore il quale si augura che questa politica agricola e turistica abbia successo e possa richiamare frotte di turisti e non come è successo invece per il finanziamento alle Masserie Vesuviane.

Non essendoci altri interventi, il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione la quale da il seguente esito:

FAVOREVOLI all'UNANIMITA'

Votazione per l'immediata eseguibilità: **FAVOREVOLI ALL'UNANIMITA'**

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione datata 1/8/2016 ad oggetto: " Adesione al costituendo consorzio "GAL VESUVIO VERDE"-Approvazione schema di Statuto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale PSR Campania 2014/2020.";

Visto l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti prot. 4833 del 3/8/2016;

UDITA la discussione in aula;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del DLGS 267/00;

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

1)-Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

2)-Di approvare dell'allegata proposta di deliberazione di Adesione al costituendo consorzio "GAL VESUVIO VERDE"-Approvazione schema di Statuto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale PSR Campania 2014/2020.

3)-Di demandare il Responsabile del 2° Settore di tutti gli adempimenti connessi e consequenziali alla presente .

4)-Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, con votazione separata, ai sensi dell'art.134, comma 4 ,DLGS 267/00.

OGGETTO: Adesione al costituendo consorzio "GAL VESUVIO VERDE" - Approvazione schema di Statuto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale PSR Campania 2014/2020."

Su proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con Decisione C (2015) 8315 finale del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
 - con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
 - il PSR della Campania 2014-2020, in applicazione del Capo II del Reg. (UE) n. 1303/13 ha previsto la misura 19 - Sviluppo locale di tipo partecipativo;
 - il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito con DPGR n. 243 del 30.11.2015, nella seduta del 14 dicembre 2015 e successiva procedura scritta conclusasi il 14 marzo 2016 con nota n.2016.0176666 è stato consultato, ed ha emesso parere, su tutti i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) 1305/13;
 - con DRD n.15 del 04.05.2016 è stato approvato il documento "Criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014/2020" che riporta per ciascuna tipologia di intervento del programma i criteri di selezione delle operazioni, ex art.49 Reg. (UE) 1305/13;
 - con DRD n.19 del 20.05.2016 "Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale LEADER Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo " Approvazione delle disposizioni attuative della misura 19 e adozione dei bandi per il sostegno preparatorio e per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale" la Giunta Regionale della Regione Campania ha approvato le disposizioni attuative della Misura 19 del PSR della Campania;
 - la Misura 19 è concentrata su territori sub-regionali specifici, è attuata attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multi-settoriali, è concepita tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, e comprende elementi innovativi del contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione;
- la Misura 19, prevede altresì che la gestione sia effettuata da Gruppi di Azione Locali (GAL) composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse, rappresentano più del 49% degli aventi diritto

- al voto ;
- gli articoli 32 e 33, del reg. (CE) n. 13030/2015, stabiliscono le modalità di azione e composizione, dei partenariati pubblico privati e delle strategie di sviluppo Locale di Tipo Partecipativo;
 - i partenariati, nel rispetto di quanto previsto nella succitata normativa, devono essere in grado di elaborare i PAL al fine di valorizzare le potenzialità endogene del territorio rurale e, per accedere alle risorse PSR Campania 2014 2020, devono essere costituiti in GAL;

CONSIDERATO CHE

- L'approccio LEADER costituisce l'unica opportunità significativa per i territori coinvolti e che la strategia di sviluppo locale promossa dal costituendo "Gruppo di Azione Locale VESUVIO VERDE" dovrà assumere un approccio multisettoriale ed integrato favorendo interazioni tra operatori, settori e progetti in maniera funzionale al soddisfacimento dei bisogni dell'area;
- il partenariato del costituendo GAL si pone un obiettivo di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, per il miglioramento della qualità della vita e dell'economia delle popolazioni rurali ricadenti nei territori eleggibili;

RITENUTO CHE

- Al fine, pertanto, di cogliere le opportunità, fornite dal PSR della regione Campania, di crescita e sviluppo del territorio, le Amministrazioni Comunali dei Comuni di San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Ottaviano, Somma Vesuviana, Sant'Anastasia, Pollena, Massa di Somma e il Parco Nazionale del Vesuvio intendono costituirsi in un Gruppo di Azione Locale denominato "Gruppo di Azione Locale VESUVIO VERDE" aperto alle realtà che in seguito decideranno di farne parte e che preveda un percorso condiviso e partecipato con le realtà locali.

TENUTO CONTO CHE

- per tale motivo è stato predisposto un apposito Statuto che è allegato al presente atto facendone parte integrante e sostanziale;
- l'Amministrazione ritiene utile e opportuno aderire al costituendo Consorzio denominata "Gruppo di Azione Locale VESUVIO VERDE" al fine di contribuire all'implementazione ed attuazione di una politica di sviluppo integrato del territorio;

RILEVATO CHE

- la partecipazione al costituendo Consorzio " Gruppo di Azione Locale VESUVIO VERDE" comporta un impegno economico per la quota di sottoscrizione del capitale sociale e per le spese di costituzione e di avviamento, e di una quota associativa annua;
- si ritiene opportuno per il costituendo Gruppo di Azione Locale VESUVIO VERDE la partecipazione al Bando per la selezione e l'attuazione dei Piani di Azione Locale nell'ambito del PSR Campania 2014-2020 (decreto regionale dirigenziale n. 19 del 20 maggio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 32 del 23/05/2016);

Visto lo schema di statuto allegato alla presente delibera ;

DELIBERA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di ADERIRE, per le motivazioni sopra esposte da ritenersi come qui integralmente riportate anche se non materialmente trascritte, alla costituzione del Consorzio denominato "Gruppo di Azione Locale VESUVIO VERDE";
- 3) di APPROVARE lo schema di Statuto del predetto Consorzio, allegato al presente atto sub A), composto da nr. 36 articoli;
- 4) di INCARICARE il Sindaco, e per questi in caso di impossibilità un suo delegato, alla sottoscrizione degli atti necessari per la costituzione del Consorzio "Gruppo di Azione Locale VESUVIO VERDE" nelle modalità e nell'osservanza delle disposizioni previste dalla Misura 19 del PSR Campania 2014/2020 e relativo Bando ""Sostegno allo Sviluppo locale LEADER Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo " Approvazione delle disposizioni attuative della misura 19 e adozione dei bandi per il sostegno preparatorio e per la selezione del Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale" (decreto regionale dirigenziale n. 19 del 20 maggio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 32 del 23/05/2016);
- 5) di CONTRIBUIRE alla quota associativa di adesione per un importo pari ad EURO 3.000,00;
- 6) Di dare atto che la spesa sopra evidenziata deve essere imputata al cap. 3469 del bilancio comunale corrente esercizio.
- 7) DI DEMANDARE al responsabile dell'UTC l'adozione della dovuta determina di impegno e di liquidazione della suindicata quota di partecipazione entro 15 giorni vista la scadenza del bando di attuazione della sottomisura 19.2 del PSR 2014 2020 ;



IL SINDACO
Giacchino Madonna

ALL. A

STATUTO Consorzio Gruppo di Azione Locale Vesuvio Verde (Schema)

TITOLO I

Costituzione - Denominazione - sede - durata - scopi

Articolo 1 - Costituzione - denominazione - sede

E' costituito un Consorzio senza scopo di lucro denominato: "Gruppo di Azione Locale Vesuvio Verde", (in forma abbreviata "G.A.L. Vesuvio Verde"), con sede in _____, L'assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può istituire e, altresì, modificare o sopprimere, sedi secondarie, nonché filiali, agenzie e rappresentanze sia in territorio nazionale che all'estero.

Articolo 2 - Durata

La durata del Consorzio è fissata fino al 31 Dicembre 2030. Essa potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta a norma di legge con deliberazione dell'assemblea.

Articolo 3 - Scopi del Consorzio

Il Consorzio è costituito quale Gruppo di Azione Locale (GAL), così come previsto dalla Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014/2020 con lo scopo prioritario di dare attuazione al Piano di Sviluppo Locale (PSL). Il Consorzio riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale nonché delle misure, sottomisure ed interventi in esso inseriti. Il Consorzio non ha fini di lucro e durerà almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale. Il Consorzio, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni soci il cui territorio è incluso integralmente nell'area di intervento del Piano stesso. Il Consorzio, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera in conformità a quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014/2020; - normativa Comunitaria, Nazionale e regionale richiamata nel Programma suddetto; - disposizioni regionali di attuazione del Programma suddetto emanate prima e dopo l'approvazione dei PSL; - disposizioni di attuazione emanate dall'OP AGEA prima e dopo l'approvazione dei PSL; - normativa specifica per ogni settore di intervento del PSL. Il Consorzio, in particolare, tenuto conto delle finalità generali sopra indicate, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014/2020 predispone un Piano di Sviluppo Locale (PSL) allo scopo, tra l'altro, di:

- a) attuare strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali, intese come un insiemecoerente di operazioni rispondenti ad obiettivi e bisogni locali che contribuiscono alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- b) favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie, creazione di reti ed anche di cooperazione, tra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, industriali, turistiche, culturali, paesaggistiche nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali e tenuto conto dei bisogni e delle potenzialità locali anche di tipo innovativo;
- c) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali favorendo l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle aree rurali coinvolte nel PSL, attraverso:
 - la realizzazione di azioni innovative di sistema nell'erogazione di servizi essenziali alle popolazioni rurali;
 - l'organizzazione e valorizzazione del patrimonio storico, culturale, architettonico e ambientale dell'area;
 - il sostegno alle strategie di sviluppo locale indirizzate alle filiere locali (agricole, energetiche, turistiche) integrando operatori appartenenti a settori tradizionalmente distinti;

- il sostegno alle strategie di inclusione sociale favorendo la partecipazione degli attori locali nello sviluppo di servizi innovativi di prossimità anche attraverso la diversificazione delle economie locali;
- il sostegno alle strategie locali volte alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale.

Nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale Leader Il Consorzio, in coerenza con i fabbisogni e le opportunità emergenti dal territorio del PSL, ed in coerenza con la Misura 19 del PSR Campania 2014/2020, potrà attuare interventi di:

- sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri);
- sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- turismo sostenibile;
- cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- accesso ai servizi pubblici essenziali;
- inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- riqualificazione urbana e creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- rete e comunità intelligenti.

In attuazione del Piano di Sviluppo Locale, le responsabilità, i compiti e gli obblighi del Consorzio sono quelli definiti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Misura 19, e nel relativo Bando Misura 19 emanato dalla Regione Campania (decreto regionale dirigenziale n. 19 del 20 maggio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 32 del 23/05/2016) nonché dai successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli stessi.

Articolo 4 - Scopi sociali e attività

Il Consorzio, tenuto conto delle finalità generali indicate nel precedente Articolo 3, ed in ogni caso, in qualità di operatore dello Sviluppo Locale, potrà in particolare:

- a) programmare e svolgere le attività predette al precedente Articolo 3) anche in armonia con le relative iniziative regionali, nazionali e comunitarie, inerenti lo sviluppo locale;
- b) contribuire al miglioramento della qualità della vita, nonché dell'offerta territoriale ed alimentare, nelle aree rurali coinvolte nel PSL;
- c) promuovere la concentrazione tra soggetti privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico dei territori locali in chiave di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD);
- d) svolgere attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico;
- e) svolgere l'attività di sostegno alle attività di assistenza e di supporto tecnico allo sviluppo rurale mediante:
 - la gestione di aiuti comunitari, nazionali e regionali agli investimenti significativi per la comunità rurale nei settori del turismo rurale;
 - lo svolgimento di programmi di assistenza tecnica alle collettività rurali, ai proponenti di progetti di sviluppo ed infine ad attività già esistenti;
 - la valorizzazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e silvicole locali; dell'artigianato, piccola e media impresa e servizi zonali;
- f) favorire lo scambio e la diffusione delle esperienze e del knowhow acquisito anche attraverso iniziative transregionali e transnazionali;

- g) promuovere presso i consumatori, i prodotti del territorio anche attraverso la diffusione delle rispettive caratteristiche;
- h) utilizzare nuove tecnologie di comunicazione per accelerare i processi di integrazione ed miglioramento della qualità della vita delle aree rurali;
- i) promuovere ricerche e studi finalizzati al progresso delle tecniche colturali, di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari anche attraverso la vendita diretta, nonché favorire la realizzazione di impianti sperimentali;
- j) svolgere attività di formazione nelle aree di competenza sia direttamente che attraverso altre strutture.
- k) promuovere e svolgere tutte le attività di assistenza, orientamento ed accompagnamento finalizzato allo sviluppo sociale ed economico dell'area territoriale;
- l) promuovere lo sviluppo di aziende agrituristiche locali, favorendo iniziative di recupero e sviluppo del patrimonio edilizio rurale, nonché favorendo e promuovendo il turismo nell'area di competenza;
- m) promuovere e sostenere qualsiasi forma di tutela del patrimonio ambientale e di sviluppo ecosostenibile, tenendo in considerazione le Valutazioni di Impatto Ambientale;
- n) spiegare tutte quelle attività e quelle funzioni derivanti dall'applicazione delle norme CEE e Nazionali che disciplinano l'organizzazione comunitaria dei vari prodotti agroalimentari ed artigianali;
- o) promuovere e attivare azioni di informazione, orientamento e supporto nei confronti degli Enti locali e territoriali soci in tema di sviluppo locale, efficienza amministrativa, fondi comunitari, nazionali e regionali, ed altre attività finalizzate allo sviluppo sociale ed economico del territorio di competenza.

A tale scopo il Consorzio potrà, altresì, effettuare le seguenti attività:

1. Avviare operazioni di animazione territoriale allo scopo di sensibilizzare la popolazione e gli operatori economici alle finalità previste nel Piano di Sviluppo Locale;
2. Individuare le condizioni, modalità e i requisiti per l'accesso ai contributi da parte dei beneficiari finali, delle modalità e dei tempi di raccolta, di valutazione e di selezione dei singoli progetti tramite procedure di evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità con il Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020, con il Bando emanato dalla Regione Campania per l'attuazione della Misura 19, nonché con i successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli stessi;
3. Curare l'istruttoria sia tecnico-amministrativa, sia finanziaria dei progetti presentati dai beneficiari;
4. Valutare che i progetti presentati dai beneficiari finali risultino idonei al raggiungimento degli scopi associativi;
5. Presentare alle Autorità competenti i Piani di Sviluppo Locale e le domande di finanziamento;
6. Svolgere attività di sostegno, assistenza e supporto tecnico alle attività di sviluppo rurale e dello sviluppo locale in generale;
7. Partecipare a gare o licitazioni private, assumere e sottoscrivere convenzioni, contratti di appalto e/o di servizio con associazioni, enti pubblici e privati;
8. Dare corso ad ogni altra iniziativa finalizzata alla migliore realizzazione dello scopo sociale.

Quale attività strumentale al solo fine del raggiungimento dello scopo consortile, e senza che ciò possa costituire esercizio professionale nei confronti del pubblico, il Consorzio potrà:

- assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, società, Enti, associazioni, Consorzi, ecc., aventi scopi analoghi, affini o complementari, e comunque attinenti agli scopi del Consorzio (nel pieno rispetto, ove si esercitino su titoli non

- nominativi al portatore, delle disposizioni di legge per l'intervento degli intermediari finanziari);
- compiere operazioni a carattere commerciale, industriale, immobiliare, mobiliare, finanziario e bancario, comprese quelle ipotecarie, inerenti l'oggetto sociale, avvalendosi di tutte le provvidenze di legge, contraendo altresì prestiti e mutui nonché assumere e concedere fidejussioni, su tutte le operazioni finanziarie e commerciali necessarie;

Articolo 5 - Procedure esecutive

Il Consorzio, per il raggiungimento dei propri scopi può, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione:

- a) assumere ed approvare piani, programmi e progetti esecutivi, identificando fornitori o conferendo incarichi professionali per l'esecuzione delle attività e compiti di cui al precedente articolo 4 o selezionando, tramite apposite procedure, beneficiari di contributi;
- b) stipulare accordi con uno o più Istituti di Credito per la gestione della tesoreria e per il finanziamento di eventuali ulteriori iniziative;
- c) partecipare a gare o licitazioni private, assumere e sottoscrivere convenzioni, contratti di appalto e/o di servizio con associazioni, enti pubblici e privati;
- d) richiedere ed utilizzare provvidenze, agevolazioni, incentivi e finanziamenti in generale erogati da Istituzioni, Enti pubblici o privati, comunitari, nazionali, regionali, provinciali o locali, al fine del miglior perseguimento degli scopi associativi, operando anche di concerto con altri interventi di programmazione presenti o previsti nel territorio, nazionali e non, nel rispetto delle norme regionali, nazionali e comunitarie e, in attuazione del PSL, nel rispetto del PSR Campania 2014/2020 ed altre norme e documenti attuativi, come indicati nel precedente Articolo 3);
- e) promuovere consorzi ed aderirvi nonché collegarsi, nelle forme più opportune, con altri organismi, per svolgere ricerche, studi, promozioni ed ogni altra attività utile al raggiungimento degli scopi sociali ed all'efficiente funzionamento dei servizi e delle strutture del Consorzio;
- f) procurarsi e/o utilizzare, alle migliori condizioni, le innovazioni tecnologiche nonché i materiali e gli altri beni strumentali necessari all'esercizio della propria attività ed a tal fine stipulare contratti e convenzioni;
- g) contrarre, stipulare, affidare e/o assumere concessioni di attività, appalti di opere e servizi, convenzioni ed incarichi vari da o a organismi, società e professionisti;
- h) compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, creditizie e finanziarie necessarie, avvalendosi di tutte le provvidenze di legge, contraendo altresì prestiti e mutui nonché assumere e concedere fidejussioni su tutte le operazioni finanziarie, commerciali ed immobiliari, creditizie e finanziarie necessarie, comprese quelle ipotecarie con facoltà di assentire alle iscrizioni ed alla cancellazione di ipoteche esonerando il conservatore delle ipoteche da ogni responsabilità;
- i) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, a Società o Enti che abbiano analoghe attività sociali, assumendo anche partecipazioni in sede di costituzione e di successivo aumento di capitale, ovvero mediante acquisto di azioni nelle società di qualsiasi tipo che si propongano scopi affini o compatibili con quelli del presente statuto;
- j) nominare il Responsabile amministrativo finanziario e il Coordinatore del Piano di Sviluppo Locale, assumere e licenziare personale, determinare funzioni o mansioni e retribuzioni;
- k) istituire comitati tecnico-scientifici ed osservatori socio-economici;
- l) stipulare accordi quadro, convenzioni, accordi di partenariato, intese di programma, eccetera, finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali ed allo sviluppo sociale ed economico dell'area territoriale di riferimento e delle aree rurali in generale.

TITOLO II

Soci

Articolo 6 - Requisiti degli associati

Possono aderire al Consorzio:

- a) soggetti pubblici;
- b) soggetti privati - parti economiche e sociale (organismi e soggetti collettivi che esercitano o rappresentano attività economico-produttive) rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL;
- c) società civile (organismi e soggetti della società civile, che rappresentano interessi di tipo culturale, ambientale, sociale) operanti nel territorio di intervento del PSL.

Articolo 7 - Ammissione

Oltre ai soci fondatori possono essere ammessi ulteriori soci richiedenti. Il soggetto che desidera far parte del Consorzio deve presentare la domanda al Consiglio di Amministrazione. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente o da chi ha la legale rappresentanza e deve essere accompagnata dalla copia dell'atto costitutivo e del relativo statuto nonché dalla deliberazione dell'organo sociale istituzionalmente competente a decidere. Il richiedente dovrà, altresì, dichiarare la completa conoscenza delle disposizioni del presente Statuto, del Regolamento interno nonché delle deliberazioni già adottate dagli organi sociali e di accettarle integralmente. Il richiedente dovrà, altresì, indicare la persona delegata alla rappresentanza. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di chiedere all'aspirante socio tutte le informazioni e la esibizione di documenti comprovanti la legittimità della domanda ed il possesso dei requisiti dichiarati. Sull'accoglimento della domanda decide, entro trenta giorni, l'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione. Qualora entro il termine di cui sopra l'Assemblea non si esprima la domanda si intenderà rigettata, fatta salva la possibilità per il richiedente di riproporla.

Articolo 8 - Adempimenti del socio

Il nuovo ammesso deve versare, nei modi e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, la quota associativa e la quota annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione per ciascun esercizio sociale. Solo con tale versamento la deliberazione di ammissione diventa operativa ed è annotata nel Libro dei Soci.

Articolo 9 - Obblighi ed impegni del socio

Il socio è impegnato ad assicurare le proprie prestazioni necessarie ed idonee al conseguimento degli scopi sociali; ad osservare il presente statuto, i regolamenti e le deliberazioni prese dagli organi sociali competenti. I soci sono obbligati, inoltre, a versare la quota associativa di adesione e la quota annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione per ciascun esercizio sociale.

Articolo 10 - Recesso del socio

Non è ammesso il recesso dal Consorzio fino al raggiungimento degli scopi sociali e comunque non prima della piena attuazione del PSL. Il recesso dovrà essere comunicato con lettera raccomandata A.R. e con effetto immediato. Il recesso, la esclusione o la decadenza prevista nei successivi articoli, viene accolto con deliberazione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione e viene trascritto sul Libro dei Soci.

Le quote non sono trasferibili a terzi soci o non soci.

Articolo 11 - Esclusione dell'associato

Oltre che nei casi previsti dalla Legge, con deliberazione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può essere escluso l'associato:

- a) che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non osservi le disposizioni dello Statuto e dei regolamenti del Consorzio e le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione legalmente prese;
- c) che senza giustificati motivi, non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo verso il Consorzio o, senza giustificati motivi, non contribuisca efficacemente al raggiungimento degli scopi sociali e che pregiudichi in qualunque modo le attività del Consorzio anche svolgendo attività in concorrenza con il Consorzio stesso.

In questi casi l'inadempiente deve essere invitato, a mezzo lettera raccomandata a mettersi in regola e l'esclusione può aver luogo soltanto dopo che sia trascorso un mese da detto invito e sempre che il socio si mantenga inadempiente.

Articolo 12 - Decadenza del socio

Non possono essere soci e decadono dalla qualità di consorziati gli Enti e le Società per i quali si è aperta la procedura di liquidazione ordinaria o coatta amministrativa oppure ne sia dichiarato il fallimento o che comunque abbiano interessi contrastanti con quelli del Consorzio.

Articolo 13 - Rimborso delle quote

Agli Organismi che cessano di far parte del Consorzio non saranno rimborsate le somme dai medesimi versate a titolo di quota consortile di adesione e di quote annuali e verrà applicato quanto previsto all'art.2609 C.C.. I soci recessi, esclusi o decaduti, fermo restando l'obbligo per il recedente di adempiere a tutte le obbligazioni e oneri assunti nei confronti del Consorzio o di terzi (nell'ambito dell'attività del Consorzio) anteriormente alla data di ricezione della dichiarazione di recesso, ivi compresi gli oneri e/o obblighi allo stesso derivanti dal presente Statuto, non possono svolgere attività in concorrenza con le attività svolte dal Consorzio per i tre anni successivi all'atto di delibera assembleare.

TITOLO III Patrimonio sociale

Articolo 14 - Fondo Sociale

Il patrimonio sociale del Consorzio è costituito:

- A) Dal Fondo Consortile € 120.000 (centoventimila/00euro)
- B) Dalla riserva consortile formata con:
 - a. Da eventuali avanzi di gestione dell'esercizio sociale
 - b. Da eventuali riserve straordinarie costituite da beni e titoli pervenuti al Consorzio
 - c. Da ogni altro fondo o accantonamento costituito a copertura di rischi particolari o in previsioni di oneri futuri
 - d. Da un fondo alimentato da eventuali contributi di Enti Pubblici o Privati, da donazioni, lasciti e elargizioni

Articolo 15 - Quota di adesione

In fase costitutiva la quota di adesione è fissata in:

- a) SOGGETTI PUBBLICI:
 - i. Enti pubblici sovracomunali (Provincia, Ente Parco, Camera di Commercio e Comunità Montane, ecc.) quota minima pari a Euro 20.000,00;
 - ii. Comuni con popolazione superiore a 15.000, abitanti quota minima pari a Euro 5.000,00;

- iii. Comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti, quota minima pari a Euro 1.000,00;
- iv. Istituti pubblici di formazione (scuole, università, ecc), quota minima pari a Euro 100,00;
- v. Altri Enti pubblici, quota minima pari a Euro 100,00.

b) SOGGETTI PRIVATI - PARTI ECONOMICHE E SOCIALE: quota minima pari a Euro 500,00;

c) SOCIETÀ CIVILE (ORGANISMI E SOGGETTI DELLA SOCIETÀ CIVILE, CHE RAPPRESENTANO INTERESSI DI TIPO CULTURALE, AMBIENTALE, SOCIALE) quota minima pari a Euro 500,00.

Per gli anni successivi al primo, a seguito di approvazione del PSL da parte della Regione Campania, il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare differenti importi per le quote di nuove adesioni.

Articolo 16 - Quota annuale di gestione

I Consorziati parteciperanno inoltre alle spese di gestione con una quota annua in cifra fissa non soggetta a conguaglio alcuno determinata dal Consiglio di Amministrazione ed approvata dall'Assemblea, per ciascun esercizio sociale. Per il primo anno di vita del Consorzio, la quota annuale coincide con la quota di adesione. Ove necessario, inoltre, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei soci potrà stabilire che i singoli soci concorrano alla copertura di spese per attività straordinarie.

Il consiglio di amministrazione ha facoltà di non istituire alcuna quota annuale per i soci.

TITOLO IV

Esercizio sociale e bilancio

Articolo 17 - Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla compilazione del bilancio preventivo e consuntivo. Il bilancio, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione, deve essere esposto nella sede sociale affinché i Soci ne possano prendere visione. In caso di esplicita richiesta da parte di un socio il Consiglio di Amministrazione potrà inviarne copia presso la sede legale del socio richiedente. Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'eventuale avanzo di gestione verrà accantonato nel patrimonio sociale salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. E' vietata la distribuzione di utili agli associati sotto qualsiasi forma.

Articolo 18 - Programma di attività e preventivo economico - finanziario

Entro i quattro mesi immediatamente precedenti alla chiusura dell'esercizio in corso il Consiglio di Amministrazione, nel caso non sia stato già presentato un piano pluriennale, propone all'Assemblea il programma di attività per l'esercizio successivo, accompagnato da un preventivo finanziario, nel quale deve essere schematicamente indicata l'attività economica del futuro esercizio.

Articolo 19 - Servizio di Tesoreria

Il servizio di tesoreria dovrà essere gestito da una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art.10 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385. Al servizio di tesoreria compete la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese del Consorzio ed il trasferimento delle risorse finanziarie ai beneficiari dei singoli interventi previsti dal PSL. Il tesoriere effettua i pagamenti esclusivamente in base ad ordini di pagamento (mandati) emessi dal Consorzio su moduli appositamente predisposti

firmati congiuntamente dal Presidente e dal Responsabile amministrativo e finanziario. Il servizio di tesoreria dovrà prevedere almeno due conto correnti distinti:

- 1) uno da utilizzare esclusivamente per l'accredito delle risorse da parte della Regione e per il pagamento dei beneficiari relativamente alla quota di finanziamento a carico del PSR 2014/2020;
- 2) uno per ogni altro tipo di operazione svolta dal GAL.

Articolo 20 – Gestione Tecnica ed Operativa

Il Consorzio dovrà dotarsi di una struttura tecnico-amministrativa basata su idonee professionalità per garantire l'adeguatezza allo svolgimento dei compiti assegnati così come indicato dal PSR Campania 2014/2020, dalla Misura 19 e relativo Bando Pubblico. Il Consorzio si adeguerà, altresì, alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie che seguiranno negli anni. Le funzioni, i compiti e le attività assegnate alle singole professionalità dovranno essere indicate nel Regolamento Interno del Consorzio, ed in attuazione del PSL, in coerenza con le disposizioni del PSR Campania 2014/2020.

Articolo 21 - Organi del Consorzio

Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Revisione Contabile.

TITOLO V Organi Sociali

Articolo 22 - Assemblea: convocazione

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente tramite raccomandata, fax, telegramma o Posta Elettronica Certificata (PEC), da inviarsi almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso deve indicare l'ordine del giorno da trattare, il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza nonché la data dell'eventuale seconda convocazione. La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea è regolarmente costituita quando sono rappresentati tutti i soci e siano intervenuti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e l'intero Organo di Revisione Contabile in carica.

Articolo 23 - Assemblea: competenze

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o ne sia fatta motivata richiesta scritta dall'Organo di Revisione Contabile o da almeno un decimo degli associati. E' di competenza dell'Assemblea:

- a) approvare il bilancio consuntivo, nonché il programma di attività pluriennale o annuale ed il preventivo economico - finanziario, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- b) deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammontare delle quote annuali a carico dei soci e delle eventuali quote straordinarie;
- c) eleggere i componenti del Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Revisione Contabile;
- d) determina l'entità dei gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri per le loro attività collegiali, nel rispetto della norme nazionali;
- e) approvare eventuali regolamenti interni;
- f) approvare l'ammissione, il recesso, la esclusione e la decadenza degli associati;

- g) deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dall'assemblea;
- h) dare le direttive generali di azione del Consorzio;
- i) deliberare sulle modifiche del presente Statuto;
- j) decidere l'eventuale scioglimento anticipato o la proroga della durata del Consorzio, stabilendone le relative procedure;
- k) approva il Piano di Sviluppo Locale;
- l) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame da Consiglio di Amministrazione.

Articolo 24 - Assemblea: validità e costituzione

L'assemblea è validamente costituita, qualunque sia l'oggetto all'ordine del giorno, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la maggioranza dei voti di cui dispongono tutti i soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei voti dei soci presenti o rappresentati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati all'adunanza. Relativamente ai punti i) e j) dell'articolo 23 le deliberazioni sono prese a maggioranza dei soci iscritti nel libro soci.

Articolo 25 - Assemblea: presidenza, segreteria, verbalizzazioni e deliberazioni

L'Assemblea, è di norma presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza dal Vice Presidente a meno che l'Assemblea non deliberi diversamente scegliendo tra i soci intervenuti. Svolge le funzioni di segretario il responsabile amministrativo e finanziario. Le deliberazioni devono risultare dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le deliberazioni delle assemblee sono vincolanti per tutti i soci.

Articolo 26 - Assemblea: diritto al voto

Ciascun socio, in regola con il pagamento delle quote, ha diritto ad un solo voto. I soci che per qualsiasi motivo non possono intervenire direttamente all'Assemblea, possono farsi rappresentare soltanto da altri soci o delegati mediante delega scritta. Ogni socio non può rappresentare più di due soci.

Articolo 27 - Consiglio di Amministrazione: composizione, convocazione, votazione, presenze

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri eletti tra i soci o mandatari di persone giuridiche socie, di cui almeno il 51% (cinquantuno per cento) in rappresentanza dei soci privati. La percentuale definita verrà mantenuta come livello minimo, per tutta la durata di attuazione del Piano di Sviluppo Locale. Nella prima riunione il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri membri il Presidente ed uno o più Vicepresidenti. I Consiglieri sono dispensati dal presentare cauzione. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il presidente non può essere riproposto per più di un mandato. L'assemblea, in fase di nomina, può stabilire una diversa durata. Il comportamento dei componenti del CdA, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio della buona amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce tutte le volte che egli lo ritenga utile, oppure quando ne sia fatta domanda da un terzo dei Consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo lettera raccomandata, fax, telegramma o Posta Elettronica Certificata (PEC) non meno di 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza. Nei casi di urgenza la convocazione deve essere fatta in modo che Consiglieri e l'Organo di Revisione Contabile ne siano informati almeno un giorno prima. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei consiglieri aventi diritto al voto. Le votazioni normalmente sono palesi. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione si applicano le disposizioni contenute nell'art.78, comma II, del D.Lgs n.267/2000, e così, in particolare, gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla

discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. A parità di voti nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente; nelle votazioni segrete, la parità comporta la reiezione delle proposte. I membri del Consiglio, che senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive possono dal Consiglio essere dichiarati decaduti dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 28 - Consiglio di Amministrazione: sostituzione dei componenti

I Consiglieri eletti dall'Assemblea che venissero a mancare nel corso dell'esercizio sociale verranno sostituiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera ratificata dall'Organo di Revisione Contabile fino alla ratifica dell'Assemblea. Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea affinché provveda alla costituzione dei mancanti. I Consiglieri così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 29 - Consiglio di Amministrazione: poteri

Il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità delle leggi e del presente Statuto, all'amministrazione del Consorzio compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati all'Assemblea. In ogni caso il Consiglio di Amministrazione può compiere ogni necessaria operazione presso l'Amministrazione finanziaria, la tesoreria, le banche, gli istituti di credito e presso qualsiasi Ente pubblico e privato.

Articolo 30 - Il Presidente

La rappresentanza legale e la firma sociale, di fronte a terzi ed in giudizio, sono devolute al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza al Vice Presidente. Il Presidente, pertanto, adempie alle funzioni demandategli dalla legge e dallo Statuto o delegate allo stesso dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea.

Articolo 31 - Organo di Revisione Contabile: costituzione e compensi

Il Controllo contabile può essere esercitato, nel rispetto delle norme di legge alternativamente:

- a. dal Revisore Unico, nominato dall'Assemblea, iscritto al Registro dei Revisori dei Conti;
- b. dal Collegio dei Revisori dei Conti. Tutti i membri sono scelti tra gli iscritti al Registro dei Revisori dei Conti. L'Organo di Revisione Contabile dura in carica tre anni, ed i membri sono sempre rieleggibili. Il compenso è stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e per tutta la durata della carica.

Articolo 32 - Organo di Revisione dei Conti: compiti, riunioni e deliberazioni

L'Organo di Revisione Contabile, controlla l'Amministrazione del Consorzio, vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed accerta la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza dei libri e delle scritture contabili. Si riunisce almeno ogni trimestre. I Revisori, in forma unica o collegiale, hanno tutti gli altri doveri e compiti stabiliti dalla legge. I pareri vanno espressi per iscritto e, nel caso di Organo Collegiale, delle riunioni deve redigersi processo verbale che, sottoscritto dagli intervenuti, viene trascritto nell'apposito libro sul quale devono essere verbalizzati anche gli accertamenti fatti individualmente. In caso di Organo Collegiale, le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta ed il Revisore dissenziente ha diritto a far scrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

Articolo 33 - Decadenza componenti organi

I componenti degli organi sociali, nominati in rappresentanza dei soci, decadono automaticamente in caso di recesso, scioglimento o esclusione del socio o nel caso di revoca della rappresentanza da parte del socio stesso.

TITOLO VI

Disposizioni generali e finali

Articolo 34 - Regolamento interno

Il funzionamento tecnico ed amministrativo del Consorzio verrà disciplinato da un apposito Regolamento da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente Statuto ed esso viene predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dal Consorzio nel quale potrà essere previsto un Nucleo Tecnico di Valutazione allo scopo di valutare tutte le proposte progettuali che via via verranno raccolte nella realizzazione dei programmi del Consorzio. Per l'attuazione del PSL, il Regolamento interno dovrà essere coerente con quanto stabilito dal PSR Campania 2014/2020 e definire gli aspetti minimi indicati dal Bando Misura 19 emanato dalla Regione Campania (decreto regionale dirigenziale n. 19 del 20 maggio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 32 del 23/05/2016) nonché dai successivi atti e provvedimenti attuativi, integrativi e modificativi.

Articolo 35 - Clausola arbitrale

Ogni controversia nascente dal presente statuto sarà devoluta ad un Consiglio Arbitrale composto da tre membri di cui uno nominato da ciascuna parte litigante, ed il terzo, che presiede il Collegio, dai primi due se d'accordo, oppure dal Presidente del Tribunale di Napoli, adito dalla parte più diligente. Per il funzionario del Collegio si applicano le norme del Codice di Procedura Civile sull'Arbitrato irrituale.

Articolo 36 - Richiami alla legislazione sulle Associazioni

Per quanto non è regolato dal presente statuto, si applicano le disposizioni legislative di cui agli Art. 14 e seguenti del Codice Civile relativi alle Associazioni, nonché le normative europee, nazionali e regionali nelle materie collegate alla regolamentazione del presente Statuto.

COMUNE DI MASSA DI SOMMA

PROVINCIA DI NAPOLI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica, attestando che:

- l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- l'atto è conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti;
- in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Massa di Somma, li 1 AGO 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, non è dovuto parere in ordine regolarità tecnica in quanto mero atto d'indirizzo:

Massa di Somma, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

Massa di Somma, li 2 AGO 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Massa di Somma, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

COMUNE DI MASSA DI SOMMA
(Provincia di Napoli)

- 3 AGO 2016
6833

Comune di Massa di Somma

Provincia di Napoli

Verbale del 02 agosto 2016 Revisore Unico

Oggetto: proposta di deliberazione C.C. di adesione al costituendo Consorzio " Gruppo di Azione Locale Vesuvio Verde " e approvazione schema di Statuto dello stesso.

Il Revisore dei Conti del Comune di Massa di Somma, nella persona del rag. Luigi D'Ascoli:
premessò che

la Giunta Regionale con delibera n.565 del 24/11/2015 ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;

il PSR della Campania 2014/2020 in applicazione del Capo II del Reg. (UE) n.1303/13 ha previsto la misura 19 - Sviluppo locale di tipo partecipativo;

la misura 19 prevede altresì che la gestione sia effettuata da Gruppi di Azione Locali composti da rappresentanti degli interessi socio economici locali sia pubblici che privati ;

considerato che

la partecipazione a tale Consorzio comporta un impegno economico per la quota di sottoscrizione del capitale sociale e di una quota associativa per poter dare la possibilità a partecipare al Bando per la selezione e l'attuazione dei piani di azione locale per il costituendo Gruppo di Azione Locale Vesuvio Verde nell'ambito del PSR Campania 2014-2020;

tale partecipazione potrebbe dare l'opportunità di crescita e sviluppo del territorio

visto

lo schema di statuto predisposto dal predetto Consorzio ;

il parere favorevole di regolarità tecnica contabile;



il vigente regolamento di contabilità;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di delibera consiliare di adesione al Consorzio denominato "Gruppo di Azione Locale Vesuvio Verde" e allo schema di statuto del predetto Consorzio composta da n. 36 articoli.

Massa di Somma li 02/08/2016

Il Revisore

F.to Luigi D'Ascoli



Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità TECNICA;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità CONTABILE;

hanno espresso parere COME DA ALLEGATO;

Del che è verbale che viene sottoscritto come segue la cui lettura ed approvazione avverrà nella successiva seduta consiliare:

IL SINDACO

F.to Gioacchino Madonna

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Antonio Zeno

F.to dott. Sabatino Iavarone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa Pretorio dell'Ente in data 10 AGO 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 1-art.124-D.Lgs. 267/00 . -art.32 c.5 legge 69/2009

Per l'Albo Pretorio
F.to dott. Cicinelli

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

10 AGO 2016
addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

INZIONARIO INCARICATO
(Dott. Modestino Cicinelli)

